



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER IL PATRIMONIO NATURALISTICO

IL DIRIGENTE

Alla **Provincia Autonoma di Trento**
Assessorato All'urbanistica, Ambiente e
Cooperazione
ass.cooperazione_territorio@pec.provincia.tn.it

All'Ente **Parco Paneveggio**
Pale di San Martino
parcopan@legalmail.it

e, p.c. Al **Gruppo Unitario per le Foreste Italiane**
giovanni.damiani@biologo.onb.it

Oggetto: Realizzazione strada Parco di Paneveggio (TN).

Si fa riferimento alla nota del 13.5.2020, inviata dal Gruppo Unitario per le Foreste Italiane a firma del presidente Giovanni Damiani, nella quale si segnala la possibilità del verificarsi di incidenze ambientali connesse alla realizzazione di una strada forestale camionabile, già parzialmente in atto, all'interno del Parco naturale di Paneveggio.

Da quanto riferito nella segnalazione, il completamento dell'opera, qualora attuato, potrebbe arrecare un rilevante danno all'ambiente forestale lungo la linea d'intervento, oltre che minacciare gli habitat delle specie faunistiche presenti, in particolare quello del gallo cedrone (*Tetrao urogallus*), specie di interesse comunitario ai sensi della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli".

Nella stessa segnalazione viene riferito che detti interventi non risulterebbero essere stati assoggettati a VINCA, in attuazione delle Ordinanze della Protezione Civile consequenziali alla risoluzione degli effetti meteorologici straordinari post-tempesta Vaia, da attuare in regime di somma urgenza.

Con riferimento a detta interpretazione si ribadisce quanto già comunicato da questa Direzione Generale, in qualità di Autorità nazionale di Sorveglianza nazionale per i siti Natura 2000, con nota prot. MATTM 14221 27.02.2020, riferita all'attuazione dell'"*Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regione Calabria,*

Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province Autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018”.

In detta nota, già inoltrata anche a codesto Assessorato, veniva chiarito che “*A livello generale non possono essere considerati come di “somma urgenza” interventi che vengono realizzati decorsi i termini utili per l’espletamento di una procedura di Valutazione di Incidenza, stabiliti, ai sensi dell’art. 5, comma 6, del DPR 357/97 e s.m.i., in 60 giorni.*” e che pertanto, in tali circostanze, non risulta possibile derogare ai disposti dell'art. 6, paragrafo 3, della Direttiva 92/43/CEE “Habitat”.

Quanto sopra anche in considerazione del fatto che tali azioni potrebbero risultare in contrasto con quanto previsto dal paragrafo 2, del medesimo articolo 6 della Direttiva Habitat, in materia di perturbazione e degrado di specie ed habitat di interesse comunitario, con il rischio di apertura di una procedura di infrazione comunitaria e relative possibili sanzioni.

Pertanto, considerato che il Parco di Paneveggio-Pale di San Martino è caratterizzato dalla presenza di diverse aree Natura 2000, di cui 3 Siti ZSC e una ZPS, potenzialmente interessate dagli interventi di cui sopra, con la presente si chiede agli Enti in indirizzo di fornire informazioni dettagliate circa lo stato dei fatti, con particolare riguardo al rispetto di quanto previsto sia dall'art. 6, paragrafi 2 e 3, della Direttiva 92/43/CEE “Habitat”, che dalle misure di conservazione sito-specifiche dei siti Natura 2000 eventualmente interessati.

“Il presente atto è firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate.
Detta modalità sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.”